



# Protestanti in Sabina

Bollettino della Chiesa valdese di Forano

Via del Passeggio 8 – 02044 Forano (RI)

Culto evangelico: domenica, ore 11.00

Contatti: Pastore Emanuele Fiume • tel. 340 302 4128

efiume@chiesavaldese.org • www.forano.chiesavaldese.org •  chiesavaldeseforano

Anno III numero 4, Aprile 2023

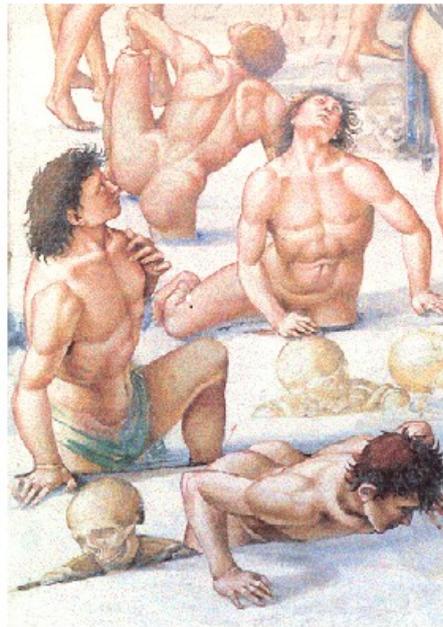
## Vieni fuori! (la resurrezione)

*Il morto usci*  
(Giovanni 11,44)

Dobbiamo parlare della resurrezione, non della resurrezione spirituale o morale, ma della resurrezione materiale, perché la resurrezione è molto materiale, è la resurrezione della carne, la resurrezione dei corpi. Potremmo dire che uno dei paradossi della resurrezione è di essere, nello stesso tempo, la più spirituale e la più materiale delle realtà. Ma forse proprio per questo è così difficile parlarne, forse è impossibile. Voi ricordate forse l'indimenticabile scena descritta da Dostojewski nel romanzo *Delitto e castigo*, dove la giovane prostituta Sonia legge all'assassino Raskolnikoff, su richiesta di lui, il capitolo 11 dell'evangelo di Giovanni. Terminata la lettura, nessun commento. Anche nell'evangelo è così: Lazzaro esce dal sepolcro, viene liberato dalle bende e lasciato andare. Non segue nessun commento, né delle sorelle, né dei discepoli, né dei presenti. È come se la resurrezione togliesse la parola, togliesse il respiro

E in effetti è così: la resurrezione non produce parola, produce adorazione. E l'adorazione avviene

in silenzio. È difficile, per non dire impossibile, parlare dell'adorazione, perché è lei che parla, è lei che ci parla, noi non dobbiamo parlare, ma ascoltare. O la resurrezione ci parla, e allora le nostre parole diventano superflue; oppure non ci parla, e allora le nostre parole risultano inutili. Abbiamo detto che la resurrezione è un fatto, non un discorso. Ebbene, il fatto è il discorso. È il fatto che deve parlare, non noi. Il linguaggio dei fatti, benché sia il più eloquente, è anche il più silenzioso di tutti i linguaggi. I fatti non hanno bisogno di parole, perché sono loro la parola.



Qualcuno dirà "resurrezione" è anche una parola. Sì, ma non è una parola nostra, è una parola di Dio, vorrei quasi dire che è l'equivalente della parola "Dio". È l'unica parola della Bibbia che non appartiene al nostro mondo, alla sfera della nostra esperienza che è tutta situata al di qua della frontiera della morte. (...) La parola "resurrezione" è soltanto di Dio. Soltanto Dio risuscita. Noi possiamo dare la vita ma non risuscitarla. Possiamo dare la vita che non c'è ancora, non possiamo ridare la vita

che non c'è più. Possiamo creare i vivi, ma non ricreare i morti. È per questo che non la possiamo né spiegare né commentare né illustrare: la possiamo solo ascoltare e—dopo averla a lungo ascoltata e meditata—ripeterla o forse balbettarla.

(Paolo Ricca)

## Questo mese:



### Calendario dei culti della Settimana santa

**Domenica 2 aprile ore 11:00**  
Culto della Domenica delle  
Palme, con Santa Cena

**Giovedì 6 aprile ore 18.30:**  
Culto di santa Cena del  
Giovedì santo. Canta la corale

**Venerdì 7 aprile ore 18.30:**  
Culto del Venerdì santo

**Domenica 9 aprile ore 11.00:**  
Culto di Pasqua, con santa  
Cena



### Scuola domenicale:

Le lezioni della **Scuola domenicale**, a cura del Consiglio di Chiesa, si tengono **il sabato pomeriggio o la domenica mattina**, a seconda delle esigenze dei ragazzi e delle famiglie.

In caso di impedimento si prega di avvertire il pastore entro il giovedì precedente.



### Studio Biblico:

studio del Catechismo di  
Heidelberg.

**Giovedì 6 e 27 aprile l'incontro è sospeso.**



### Gruppo di lettura teologica "Dietrich Bonhoeffer"

**Venerdì 14 aprile alle ore 21.00**  
(cena in comune alle ore 20.00 – prenotarsi presso il pastore), su *L'impossibile preghiera* di Jacques Ellul.



### Assenza del pastore

Il pastore sarà in Svizzera **dal 27 al 30 aprile**, impegnato in un ciclo di conferenze storiche. Domenica 30 aprile il culto sarà presieduto dalla studentessa in teologia **Angelita Tomaselli**.

**IL PASTORE È A TUA  
DISPOSIZIONE!**

**Contattalo al 3403024128**

Ma mettete in pratica la parola e non ascoltate soltanto, illudendo voi stessi. Perché, se uno è ascoltatore della parola e non esecutore, è simile a un uomo che guarda la sua faccia naturale in uno specchio; e quando si è guardato se ne va, e subito dimentica com'era. Ma chi guarda attentamente nella legge perfetta, cioè nella legge della libertà, e in essa persevera, non sarà un ascoltatore smemorato, ma uno che la mette in pratica; egli sarà felice nel suo operare.

(Giacomo 1,22-25)

Ricordiamo a tutti di continuare a sostenere generosamente l'opera della chiesa e di condividere la riconoscenza a Dio.

Puoi farlo versando la tua contribuzione prima o dopo il culto domenicale, oppure con bonifico bancario

**Banca di Credito Cooperativo,  
Chiesa evangelica valdese di  
Forano, iban:**

**IT52C 0832 7737 9000  
0000 006405**

## Preghiera

*Padre Onnipotente,  
che hai dato il tuo unico figlio perché morisse per i nostri peccati  
e risorgesse per la nostra giustificazione,  
fa' che possiamo allontanare da noi  
il lievito della malvagità e della cattiveria,  
così che noi possiamo sempre servirti  
in purezza di vita e in verità,  
per Gesù Cristo, Signore nostro.*

(The Book of Common Prayer, 1552)